

Piano di Zona Ambito Distrettuale di Broni e Casteggio

Ente Capofila Comune di Broni

costituito il 19.12.2019 ex legge 328/2000 fra i Comuni di:

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospino, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatisma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montù Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO, A VALERE SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2026 AI SENSI DELLA D.G.R 6652 DEL 03.08.2026 – AVVIO DELLA RENDICONTAZIONE

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, con la D.G.R. XII / 6652 del 03.08.2026 ha stanziato la quota ordinaria di € 61.000.000,00 a sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti sul territorio regionale e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Anziani e Disabili, **assegnando all'ambito di Broni e Casteggio l'importo complessivo di Euro 388.928,68**;
- Si rende necessario avviare la rilevazione dei gestori che intendano richiedere un contributo a sostegno dei servizi svolti, dando atto che i servizi rendicontabili sono solo quelli di cui alla D.G.R. XII 6652/2026 ;
- Successivamente l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Broni e Casteggio definirà criteri e ripartizione del Fondo Sociale Regionale, individuando gli stanziamenti per macroaree minori, disabilità e anziani e per i singoli servizi, tenuto conto del volume di spese rendicontate.

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni regionali e d'Ambito, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di Avviso Pubblico.

SI RENDE NOTO CHE

E' possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sulla quota ordinaria Fondo Sociale Regionale 2026, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con D.G.R. XII / 6652 del 03.08.2026 .

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 – FINALITÀ E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio, relativamente alla quota ordinaria, ammontano ad **Euro 388.928,68**; e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2025 sul territorio dell'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Come esplicitato dalla D.G.R. . XII/6652 del 03.08.2026, le risorse del Fondo Sociale Regionale sono destinate al finanziamento delle unità di offerta sociali, dei servizi e degli interventi già attivi sul territorio, con l'obiettivo di garantirne la continuità operativa ed il mantenimento dei livelli di risposta ai bisogni della popolazione. Nell'ambito di tale finalità, il Fondo può concorrere, alla riduzione delle rette poste a carico degli utenti e delle loro famiglie, contribuendo al sostegno delle situazioni di fragilità economica e favorendo l'accessibilità ai servizi sociali.

Nell'istanza allegata all'avviso si raccomanda la compilazione della parte relativa alle modalità che il gestore intende adottare per la riduzione della retta agli utenti.

ART. 2 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale sono Enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

ART. 3 – REQUISITI E CONDIZIONI

Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso.

Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2026; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2026, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

La rendicontazione riferita all'anno 2025 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 28 Luglio 2025 n. XII/4795 e devono essere in regolare esercizio dell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE).

Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Criterio: nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, gli Uffici di Piano dovranno porre attenzione all'entità dell'importo assegnato, evitando parcellizzazioni o *"distribuzioni a pioggia"* che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta. A tal fine, si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a **€ 300,00** al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo

ART. 4 – INTERVENTI/UNITÀ D'OFFERTA FINANZIABILI

Possono essere finanziati come riportato in D.G.R. le seguenti unità di offerta della rete sociale:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi: affidamento di minori a Comunità o a famiglia (etero familiare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Criterio: l'Assemblea ha valutato, sulla base della spesa storica e dell'analisi dei bisogni del territorio, di ammettere al rimborso le seguenti sotto aree di spesa in via prioritaria:

- ◆ Affido di minori a Comunità o a famiglia (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- ◆ Assistenza Domiciliare Minori
- ◆ Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- ◆ Servizio di Assistenza Domiciliare disabili
- ◆ Centro Socio-Educativo
- ◆ Servizio di Formazione all'Autonomia
- ◆ Servizio di Assistenza Domiciliare anziani

L'Assemblea dei Sindaci si riserva di verificare, sulla base delle istanze ricevute e dei volumi di spesa per singole unità di offerta, l'ammissione al rimborso anche di altre tra le tipologie sopra riportate.

Criterio: l'Assemblea ha definito in via preventiva la seguente ripartizione per macroaree, riservandosi di attribuire ad ogni sotto area lo stanziamento derivante dai seguenti criteri:

- a) valutazione della spesa storica
- b) valutazione del volume rendicontato dai gestori per ogni sotto area

È costituito inoltre, coerentemente alla .D.G.R XII/6652 del 03.08.2026, un Fondo di riserva dell'importo di € 11.667,86, pari al 3% dell'importo F.S.R. stanziato all'ambito distrettuale

FSR 2026	assegnazione	% quota ordinaria
area minori	€ 186.685,77	48%
area anziani	€ 81.675,03	21%
area disabili	€ 108.900,03	28%
fondo riserva (obbligatorio)	€ 11.667,86	3%
TOTALE	€ 388.928,68	100%

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, il **criterio** definito dall'assemblea dei Sindaci è il seguente:

- la spesa rendicontabile ammissibile è esclusivamente quella riferita agli impegni di spesa assunti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 e coincide con i mandati quietanzati afferenti a tale periodo anche se di fatto liquidati nel 2026;
- La spesa rendicontabile ammissibile è esclusivamente determinata come segue:
 - spese sostenute nel 2025 al netto delle entrate da Fondi specifici (contributi regionali, nazionali, del Piano di Zona, da Comuni, finanziamenti privati, eccetera) riferiti all'anno 2025, sia accertati sia non ancora accertati ma dimostrabili attraverso comunicazioni dell'ATS o del Piano di Zona, ad esclusione del Fondo Sociale Regionale deliberato dall'assemblea l'anno scorso e/o da entrate da utenti (compartecipazioni alla spesa da utenti) accertate nell'anno 2025.
 - Si specifica che stante l'assegnazione straordinaria del F.S.R. a rimborso dei Comuni con meno di 5.000 abitanti per ricoveri di minori, la stessa verrà considerata come entrata nel calcolo della spesa ammissibile.

ART. 6 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo al Comune di Broni, per i comuni afferenti al sub-ambito di Broni, e al Comune di Casteggio, per i comuni afferenti al sub-ambito di Casteggio, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le istanze di contributo corredate dalla documentazione necessaria (come indicata all'articolo 7), potranno essere inoltrate dal giorno **24/09/2026 fino al giorno 10/10/2026, termine perentorio a pena l'esclusione.**

L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale Rappresentante del soggetto richiedente o dal Responsabile del Servizio Sociale comunale/Unione nel caso di Comuni.

Le domande andranno presentate **esclusivamente a mezzo Pec** agli indirizzi:

- comunebroni@pec.it per quanto riguarda il territorio di Broni e del relativo sub-ambito;
- casteggio@pcert.it; per quanto riguarda il territorio di Casteggio e del relativo sub-ambito.

Sub ambito di Broni:

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Bosnasco, Broni, Campospino, Canneto Pavese, Castana, Cigognola, Golferenzo, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montù Beccaria, Pietra de' Giorgi, Portalbera, Redavalle, Rocca de' Giorgi, Rovescala, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Santa Maria della Versa, Stradella, Volpara, Zenevredo, Unione Campospino - Albaredo, Unione di Comuni Lombarda di Prima Collina, Unione Comuni Alta Valle Versa, Unione dei Comuni Colline Lombarde.

Sub ambito di Casteggio:

Barbiano, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Gioletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.

Le istanze pervenute oltre tale termine saranno dichiarate non ammissibili. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine di 3 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano, nelle due articolazioni operative presso i Comuni di Broni e Casteggio, verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2026 (modello Allegato A) deve essere allegata la documentazione atta a rendicontare le attività, i costi ed i ricavi relativi all'annualità 2025 per ogni unità d'offerta, intervento o servizio per cui è richiesto il contributo. In particolare, si indica a seguire quali schede dovranno essere compilate in relazione alle specifiche unità d'offerta:

- File Excel: consuntivo _affidi_2025
- File Excel: consuntivo _domiciliari_2025
- File Excel: schede _analitiche_consuntivo_2025_su_fondo_sociale_regionale_2026

I soggetti richiedenti compileranno ed allegheranno all'istanza unicamente le schede di rendicontazione 2025 relative all'unità d'offerta, intervento o servizio per il quale è richiesto il contributo.

In caso di istanze di contributo per la gestione di servizi residenziali per minori occorre allegare anche la dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'Ente Gestore attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato il modello allegato "Informativa e consenso al trattamento dei dati".

ART. 8 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

L'Ufficio di Piano, nelle due articolazioni territoriali presso il Comune di Broni ed il Comune di Casteggio, ricevute le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2025 da parte degli Enti gestori, effettuerà tutte le attività istruttorie per la verifica della regolarità dell'istanza e della documentazione prodotta completa in tutte le sue parti.

Successivamente elaborerà una proposta di assegnazione e riparto per la discussione in Assemblea dei Sindaci coerentemente con la . XII / 6652 del 03.08.2026.

L'Assemblea dei Sindaci infine delibererà il Piano di Assegnazione dei contributi specificando i soggetti ammessi e gli importi assegnati e gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

ART. 9 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VALUTAZIONI

A seguito dell'approvazione del piano di riparto da parte dell'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio di Piano provvederà all'inserimento nella piattaforma regionale SMAF dei file excel pervenuti e, successivamente, ATS e Regione effettueranno i controlli di 2° e 3° livello.

La comunicazione agli Enti gestori che hanno presentato istanza di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni, verrà effettuata tramite PEC entro 30 giorni dall'inserimento dei dati in SMAF, previa determinazione del Comune di Broni quale Ente capofila dell'ambito distrettuale di Broni e Casteggio.

ART. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due quote:

- il 70% del contributo assegnato sarà liquidato entro 30 giorni dal ricevimento dell'acconto del Fondo Sociale Regionale, a seguito trasferimento all'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio da Regione Lombardia, per il tramite di ATS, delle quote ripartite;
- il 30% del contributo sarà liquidato entro 30 giorni dal trasferimento all'Ambito delle risorse del Fondo Sociale Regionale.

I contributi verranno liquidati a conclusione dell'istruttoria che, come sopra evidenziato, coinvolge come organo di 1° livello (il Piano di Zona), 2° e 3° livello (ATS e Regione).

ART. 11 – CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle istanze potrà essere effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura massima del 5% delle istanze pervenute.

Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili.

In caso di dichiarazioni mendaci il contributo sarà revocato e gli atti saranno trasmessi alle autorità competenti.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Broni, Ente capofila dell'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale D.G.R. XII / 2915 del 05.08.2024

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati elaborati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Broni; responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Broni.

I dati forniti possono essere conosciuti dai soggetti preposti alla lavorazione della pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

ART. 13 – A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare:

1. Ufficio di Piano del Sub Ambito di Broni, sito a Broni, Piazza Garibaldi n. 12 – 0385/257001
e-mail: ambitobronicasteggio@comune.broni.pv.it
2. Ufficio di Piano del Sub ambito di Casteggio, sito a Casteggio in Via Castello 24 – 0383/8078227
e-mail: ambitobronicasteggio@comune.broni.pv.it

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dei Servizi alla Persona del Comune di Broni, Ente capofila dell'Ambito, Dr. Filippo Ajardi

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito distrettuale di Broni e Casteggio
Dr. Filippo Ajardi